

COMMISSIONE CONSILIARE N. 8

VERBALE n.32
SEDUTA DEL 24/09/2026

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale)

L'anno 2026 (duemilaventisei) il giorno 24 (ventiquattro) del mese di settembre la Commissione 8 è convocata, alle ore 16:00, in presenza , presso la Sala Sassoli, Palazzo Vecchio, e, secondo quanto previsto dall'articolo 23 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede referente, con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente;
- Audizione della Dott.ssa Alessandra Pauncz Presidente del CAM -Centro uomini maltrattanti, in merito alla conoscenza e alle attività del CAM .
- Approvazione verbali precedenti sedute.
- Varie e eventuali.
-

Per la Segreteria della Commissione 8: Serena Peccianti.

Alle ore 16:00 sono presenti i seguenti Consiglieri/e : Alessandra Innocenti, Balli Cristiano, Bonanni Patrizia, Collese Stefania, Amato Edoardo in sostituzione di Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele ,Giovanni Graziani, Alberto Locchi , Milani Luca, Santarelli Luca , Sabatini Massimo in sostituzione di Schmidt,Sirello Angela .

Alle 16:00 la Presidente dichiara aperta la seduta.

Sono presenti i seguenti Consiglieri/e :

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	INNOCENTI Alessandra	
Componente	BALLI Cristiano	
Componente	BONANNI Patrizia	
Componente	COLLESEI Stefania	
Componente	AMATO Edoardo	Conti Enrico
Componente	DRAGHI Alessandro Emanuele	
Componente	GRAZIANI Giovanni	
Componente	LOCCHI Alberto	
Componente	MILANI Luca	

componente	SABATINI Massimo	Schmidt Eike
componente	SIRELLO Angela	

La Presidente apre la seduta alle 16:00 e ringrazia la Dott.ssa Alessandra Pauncz per la presenza, sottolineando il valore e la delicatezza del lavoro svolto dal centro sul territorio.

Ricorda che il centro nasce nel 2009 come esperienza pionieristica nel trattamento degli autori di violenza. Nel 2013-2014 ha promosso la creazione della rete REL, che oggi associa circa 100 realtà nazionali per facilitare lo scambio di informazioni, buone prassi e l'accesso a bandi europei.

Sottolinea che la tutela delle donne rappresenta un pilastro fondamentale della sicurezza urbana e della legalità, citando la numerosa partecipazione alla fiaccolata cittadina promossa dalla Sindaca Sara Funaro.

Viene dato per approvato il verbale della seduta precedente, in assenza di contestazioni, registrando l'astensione del Consigliere Santarelli in quanto assente nella suddetta data.

La Presidente dà la parola alla Dott.ssa Pauncz che:

- Richiama i dati ISTAT ed europei: il 31,9% delle donne tra i 17 e i 70 anni ha subito violenza nella vita (con un focus sulle violenze subite prima dei 16 anni, pari a circa il 15%).
- Evidenzia che il numero dei femminicidi (circa 100 all'anno) rimane costante da oltre un decennio, in controtendenza rispetto al calo generale di omicidi e reati violenti. La quasi totalità avviene all'interno di relazioni di fiducia.
- Pur evidenziando i progressi normativi dell'Italia (Convenzione di Istanbul, leggi specifiche), critica l'impostazione esclusivamente "reattiva" incentrata unicamente sull'aumento delle denunce e sulla gestione dell'emergenza post-violenza.
- Sostiene la necessità di politiche "proattive" volte a fermare l'autore prima che l'escalation violenta si compia.
- Origini e numeri: il CAM nasce nel 2009 su impulso condiviso con l'associazione Artemisia. Inizialmente accoglieva circa 5 utenti all'anno su base volontaria, poi assestatisi attorno ai 50.
- Effetto Codice Rosso: con le norme che subordinano la sospensione condizionale della pena (per condanne sotto i 2 anni) alla frequenza di percorsi trattamentali, le prese in carico sono schizzate

a circa 300 utenti tra i centri di Firenze, Prato, Pistoia e gli istituti penitenziari (Solicciano, Gozzini, Pistoia, Prato).

- Metodologia di percorso: i programmi durano circa un anno e combinano colloqui individuali e percorsi di gruppo tematici. L'obiettivo è de-costruire i meccanismi di negazione, minimizzazione e colpevolizzazione della vittima, sviluppando empatia e responsabilità.
- Genitorialità e tutela della vittima: viene dato ampio spazio al ruolo genitoriale con gruppi dedicati. La sicurezza delle donne e dei minori resta la priorità: sono previsti contatti con le partner/ex-partner (inizio, metà e fine percorso) per valutarne la sicurezza e indirizzarle ai centri antiviolenza.

Criticità operative e normative: a Firenze 27 utenti su 92 sono stranieri. La carenza di interpreti formati per colloqui di tale complessità compromette la qualità del percorso e l'accesso ai diritti processuali.

- Obbligo della frequenza bisettimanale: Critica la norma che impone due incontri a settimana, ritenuta priva di fondamento scientifico e insostenibile sul piano organizzativo. Per ovviare a ciò, la rete sta sviluppando una piattaforma nazionale di e-learning.
- Risorse e burnout: La legge pone i costi a carico degli utenti (il CAM applica tariffe scalate in base al reddito, ma manca il gratuito patrocinio). L'aumento esponenziale degli utenti sottopone i 13 operatori a un forte rischio di *burnout*.
- Limitazioni di contatto e deriva giudiziaria: Contesta l'obbligo di contattare la vittima solo tramite il suo legale, misura che irrigidisce la tutela della donna. Manifesta preoccupazione per la trasformazione dei centri in mere "appendici del tribunale", a scapito della prevenzione primaria sul disagio giovanile e maschile.

Interviene il Consigliere Santarelli. Ribadisce che la sola denuncia spesso non impedisce l'evento drammatico e richiede una risposta tempestiva dalle forze dell'ordine. Pone l'accento sulle differenze culturali legate agli utenti stranieri, sottolineando come la violenza si esprima anche come repressione sistemica della libertà della donna. Promuove l'importanza della prevenzione comunitaria e dei progetti "Sentinelle" nel contesto condominiale, sensibilizzando i cittadini a segnalare tempestivamente al 112 rumori o urla di violenza endofamiliare.

La Presidente dà la parola alla dott.ssa Pauncz per la replica. La dott.ssa condivide l'efficacia dei modelli di intervento comunitario (*Bystander Intervention* / progetti Sentinella) per intercettare precocemente i segnali di sofferenza e violenza all'interno delle micro-comunità.

Alle ore 16:50 esce il Consigliere Locchi e Masi.

Interviene il Consigliere Graziani: riconosce la drammaticità della carenza di risorse operative ed esprime la volontà di proporre un atto o una risoluzione del Consiglio Comunale a sostegno del centro. Chiede chiarimenti sulla differenza di approccio tra utenti volontari e inviati dal tribunale, oltre a sollecitare un coinvolgimento attivo delle scuole secondarie superiori per progetti di prevenzione e gestione dell'aggressività.

Interviene il Consigliere Sabatini, ringraziando il Cam per il lavoro svolto e pone delle domande sul post periodo di trattamento, se vengano seguiti gli uomini e come.

Alle ore 17:00 esce il Consigliere Milano .

Interviene la Consiglieria Collesei. L'intervento approfondisce il tema della violenza maschile, con particolare riferimento alle principali motivazioni e dinamiche che possono portare un uomo ad adottare comportamenti violenti e al livello di consapevolezza che può maturare rispetto alle proprie condotte. Viene inoltre affrontato il tema dell'accesso ai percorsi di supporto, chiedendo se la richiesta di aiuto riguardi prevalentemente le persone che si rivolgono ai centri specializzati o se il fenomeno sia più ampio e trovi risposte anche attraverso altri servizi.

Infine richiama l'esperienza fiorentina di "Cambio uomo cambia", chiedendo una valutazione rispetto alle realtà associative che nascono spontaneamente e che successivamente intraprendono un percorso di strutturazione e consolidamento.

Interviene il Consigliere Balli, pone delle domande relative al fenomeno della violenza e ai percorsi di trattamento.

Alle 17:02 esce il Consigliere Sabatini e Santarelli.

Alle 17:08 esce Sirello .

La dott.ssa Pauncz risponde alle domande. In particolare, spiega che chi si rivolge al centro spontaneamente possiede una motivazione iniziale più elevata, mentre chi è inviato dal giudice arriva spesso con risentimento. L'integrazione di entrambi i profili nei medesimi gruppi di lavoro risulta tuttavia efficace, poiché l'esempio dei volontari stimola la presa di coscienza negli inviati coattivamente. Conferma il pregresso impegno del CAM negli istituti scolastici, evidenziando purtroppo come il drastico calo dei fondi per la prevenzione primaria e il sovraccarico gestionale legato al Codice Rosso abbiano ridotto drasticamente la capacità di intervento negli istituti scolastici.

Interviene il Consigliere Amato per ricordare ai commissari e al pubblico il convegno organizzato con la Presidente Innocenti per il 30 settembre su alcol e giovani.

La Presidente ingrazia l'ospite e assicura la volontà della Commissione di portare all'attenzione della Giunta le criticità emerse , dichiara conclusi i lavori alle 17:30.

Alla seduta hanno partecipato i seguenti Consiglieri/e:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	INNOCENTI Alessandra	
Componente	BALLI Cristiano	
Componente	BONANNI Patrizia	
Componente	COLLESEI Stefania	
Componente	AMATO Edoardo	Conti Enrico
Componente	DRAGHI Alessandro Emanuele	
Componente	GRAZIANI Giovanni	
Componente	LOCCHI Alberto	
Componente	MILANI Luca	
componente	SABATINI Massimo	Schmidt Eike
componente	SIRELLO Angela	

Verbale letto ed approvato nella seduta del 01.10.2026

La Segretaria
Serena Peccianti.

La Presidente
Alessandra Innocenti



Serena
Peccianti
Comune di
Firenze
05.10.2026
10:32:43
GMT+02:00